

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2012, n. 16-4945

**Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 383/94 e s.m.i. - Progetto "Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi - processo CEMEX - comprensivo di deposito temporaneo manufatti di III categoria da realizzarsi presso il sito EUREX - Comune di Saluggia (VC). Progetto definitivo". Rappresentanza della Regione Piemonte.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Preso atto che con nota prot. n. 0007502 del 13.09.2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali – nell'espletamento della procedura di cui al D.P.R. n. 383 del 18.04.1994 e s.m.i. - ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica, rispetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel comune interessato, sul progetto riguardante la realizzazione di un complesso per il condizionamento e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi liquidi attualmente depositati presso il sito di Saluggia. Tale complesso, denominato CEMEX, è costituito da un impianto di solidificazione mediante cementazione (impianto di processo), e da un deposito (deposito D-3), per lo stoccaggio transitorio dei manufatti a più alta attività provenienti dalla cementazione;

atteso conseguentemente che la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - ha attivato una Conferenza di Servizi interna ai sensi della L.R. n. 7 del 04.07.2005 per il giorno 23.10.2012 alla quale hanno preso parte le Direzioni Ambiente; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste; Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e ARPA Piemonte, allo scopo di verificare la corrispondenza del progetto alle previsioni e prescrizioni urbanistiche del Comune di Saluggia;

atteso altresì, alla luce dell'esame effettuato e dei pareri pervenuti, che la Conferenza sopraccitata ha accertato la non conformità urbanistica dell'opera e ne ha data successiva comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 34927/DB0831 del 25.10.2012;

preso atto della convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, effettuata con nota prot. n. 9306 del 06.11.2012 per il giorno 11.12.2012 alle ore 10.30 presso la propria sede di Roma;

ritenuto di aderire a tale convocazione nella definizione dell'Intesa Stato-Regione finalizzata alla valutazione ed approvazione del progetto sopraccitato, secondo la norme definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 383 del 18.04.1994 s.m.i., individuando il rappresentante unico regionale con le modalità previste dall'art. 22 della L.R. n. 7 del 04.07.2005;

considerato che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della Legge n. 241/90 e s.m.i., ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione stessa;

considerato altresì che gli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 disciplinano la partecipazione alla Conferenza di Servizi da parte della Regione Piemonte, ed in particolare l'articolo 23 stabilisce le modalità organizzative ed operative in presenza di diverse strutture regionali interessate, prevedendo la convocazione di apposita Conferenza interna di Servizi che garantisca la speditezza dell'azione amministrativa mediante il coordinamento e l'armonizzazione di assenti, pareri, nulla osta da far confluire nell'espressione di un provvedimento unico;

atteso, pertanto, che occorre individuare la Direzione responsabile in relazione alle competenze prevalenti nella materia trattata, al fine di acquisire gli assensi, pareri, nulla osta mediante Conferenza interna di Servizi per la formulazione del provvedimento unico che, nel caso di specie e tenuto conto di quanto dispone la Legge Regionale di organizzazione n. 23/2008 e i successivi provvedimenti attuativi, può essere individuata nella Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

considerato inoltre che possono risultare coinvolte le Direzioni Ambiente; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e ARPA Piemonte, quali strutture regionali che sono tenute a partecipare alla Conferenza interna e a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,  
visti:

l'art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616;

il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e s.m.i.;

la Legge n. 241/90 come successivamente modificata, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare gli articoli 22 e 23;

la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

*delibera*

1) Di individuare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, la Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, quale struttura responsabile per l'acquisizione degli assensi, pareri, nulla osta mediante Conferenza interna di Servizi, per la formulazione del provvedimento unico ai fini della partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2) Di individuare, altresì, le Direzioni Ambiente; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e ARPA Piemonte, quali strutture regionali interessate e coinvolte nel citato procedimento, e tenute a partecipare alla Conferenza interna indetta dalla Direzione come individuata al punto 1), nonché a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)